

# Nel Sannio aumentano le violenze di genere

● Giuseppe Furno

**I**N ITALIA un omicidio su tre avviene in ambito familiare, oltre la metà matura nel rapporto di coppia e circa i tre quarti tra le mura domestiche, le casalinghe tra i 25 e i 54 anni sono la fascia più a rischio e in nove casi su dieci l'omicidio è maschio.

Emerge cioè da parte dell'omicida l'incapacità di ripensare il futuro di darsi una seconda possibilità di fronte alla perdita di una relazione significativa, vissuta come irreversibile e totalizzante. Il fenomeno sembra essere dilagante e fuori da ogni controllo nonostante oggi vi siano maggiori tutele anche legislative per le donne che denunciano.

Di femminicidio si è discusso in un interessante incontro organizzato dal Rotary Club di Benevento, presieduto da Vito Renis e dall'Inner Wheel presieduto da Maria Cristina Donnarumma con la presenza di Maria Luisa Palma, direttrice della Casa circondariale di Benevento, Simonetta Rotili, magistrato e della psicologa e psicoterapeuta Immacolata Di Napoli. Il tema dell'incontro 'Sono caduta dalla scale' mutua il titolo dal libro edito da **Franco Angeli** curato proprio dall'ospite Immacolata Di Napoli.

Nell'introduzione intelligente dei due presidenti dei consessi associativi sono emersi spunti di riflessioni che sono stati portati all'attenzione dei relatori.

L'incontro moderato da Enza Nunziato ha visto affrontare la scottante e attuale tematica da angolazioni diverse. Maria Luisa Palma ha

portato un esempio concreto, apparentemente lontano dal femminicidio classico ma che ben si inquadra in un omicidio di genere. Un detenuto del casa circondariale sta scontando una pena per aver ucciso una donna che aveva avuto la sola colpa di non averlo allontanato nei rapporti di civiltà e di buona educazione. Comportamenti scambiati dall'assassino per un interesse di tipo affettivo, che nel momento del respingimento ha innescato la violenza. L'uomo aveva alle spalle una storia di degrado familiare. Pregiudizi, mancanza di cultura hanno creato un mix esplosivo che ha portato l'uomo alla violenza.

Di norme giuridiche ha ampiamente discusso il magistrato Simonetta Rotili, sottolineando come nel Sannio le violenze sessuali, quelle che in alcuni casi precedono l'omicidio, sono aumentati vertiginosamente e in tutte le fasce sociali. Come sono aumentati i casi di stalking, ascrivendoli anche a coppie gay. Situazioni gravi, dove però oggi, grazie alla giurisprudenza è possibile intervenire. Negli anni passati era difficile intervenire per tutelare le malcapitate proprio per mancanza di leggi.

Infine, l'ospite della serata, Immacolata Di Napoli ha illustrato i risultati di una ricerca sul campo in tema di violenza di genere, evidenziando purtroppo come i familiari, i medici, i parroci, e gli amici, non vedono e fingono di capire quello che di drammatico spesso avviene tra le mura domestiche.

La violenza sulle donne si genera e si struttura all'interno di una cornice relazionale fondata nel privato e nel sociale, sulla disu-

guaglianza e sull'asimmetria di potere tra maschi e femmine.

Il riconoscimento del principio di parità dei diritti a livello sociale – legislativo non trova che scarso riscontro nella pratiche domestiche mancandone il pieno riconoscimento a livello personale e privato, pertanto quanto le donne non si adeguano, quando cioè osano

ribellarsi, alle regole sociali istitutive della subordinazione, gli uomini rivendicano attraverso la violenza la loro presupposta supremazia. L'asimmetria di potere viene evocata e invocata nelle relazioni sociali e nella gestione del micropotere domestico, stalking, e omicidio domestici sono sempre di più segnali di malessere profondo delle relazioni sociali tra uomo e donna.

**Dialogo a più voci  
sul tema  
del femminicidio organizzato  
dal Rotary Club  
e dall'Inner Wheel  
Ospiti dell'incontro  
Immacolata Di Napoli  
Simonetta Rotili  
Maria Luisa Palma**



Immacolata Di Napoli

